



COMUNE DI SCOPPITO

Provincia dell'Aquila

Variante Generale al

Piano di Ricostruzione

redatto ai sensi della Legge 77/2009 e del D.C.D.R. 3/2010

Adozione con D.C.C. n.....del

Controdeduzioni _____

Approvazione Definitiva _____

IL SINDACO:

dott. Marco GIUSTI

Tavola: A 1

IL R.U.P.:

ing. Fausto PANCELLA

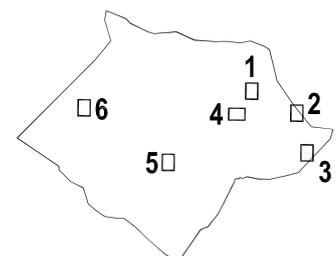
RELAZIONE GENERALE

IL TECNICO:

arch. Marco D'ANNUNTIIS

Data di elaborazione: LUGLIO 2019

Quadro di unione



scala 1:2000

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI	2
1. IDENTIFICAZIONE DEGLI AMBITI INTERESSATI DALLA VARIANTE.....	4
2.1 INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI STORICI NEL VIGENTE P.D.R.	4
2.2 INDIVIDUAZIONE DELLE PROBLEMATICHE EMERSE NEL CORSO DELL'ATTUAZIONE DEL P.D.R.	6
2.2.a Criticità evidenziate dall'Amministrazione Comunale	6
2.2.a Criticità evidenziate dagli aventi titolo	7
2. IL PROGETTO DI VARIANTE.....	8
3.1 CRITERI E SCELTE DI VARIANTE	8
3.1.a Modifica delle NTA	8
3.1.b Modifica alle previsioni di interventi pubblici	9
3.1.c Modifica alle previsioni di interventi privati e rettifiche cartografiche.....	12
3.2 COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALI	13
3.3 VALIDITA' DELLA VARIANTE.....	14
3. ELABORATI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE	15

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con Delibera n° 9 del 02/03/2015 il Consiglio Comunale di Scoppito ha approvato definitivamente il Piano di Ricostruzione ai sensi del DCDR 3/2010.

Nel corso delle procedure di attuazione delle previsioni di Piano sono emerse diverse problematiche tecniche e giuridiche che hanno reso difficoltosa l'attività di ricostruzione, per quanto attiene sia gli interventi privati, sia gli interventi pubblici.

Pertanto, al fine di dare nuovo impulso alla ricostruzione dei centri perimetrati, l'Amministrazione Comunale di Scoppito ha inteso avviare l'iter per la revisione del Piano di Ricostruzione vigente definendo con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 29/09/2017 gli obiettivi/linee guida ed indirizzi programmatici per la redazione della VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI SCOPPITO ed il successivo affidamento del relativo incarico professionale. Inoltre, al fine di assicurare una corretta e trasparente partecipazione dei cittadini di Scoppito, sia per meglio focalizzare le attese della comunità e le criticità emerse nell'attuazione del PdR vigente, con apposito Avviso Pubblico del 31.07.2018 l'A.C. ha invitato i soggetti interessati a presentare proposte o manifestazioni di interesse, ovvero candidarsi a collaborare con l'Amministrazione Comunale per la revisione del PdR vigente tenuto conto del citato atto programmatico adottato dalla Giunta Comunale.

Nel corso delle procedure sono pervenute 12 proposte da parte di soggetti privati che hanno evidenziato ulteriori problematiche, oltre quelle già individuate dall'A.C.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle richieste/proposte pervenute con indicati gli estremi di protocollo, gli ambiti di riferimento e, laddove pertinente, l'aggregato in oggetto.

RICHESTA	PROT.	DATA	PROPONENTE	AMBITO	AGGREGATO
1	4479	22/09/2016	DE LUCA RUGGERO	SCOPPITO	14
2	5275	09/11/2016	MOLINARI IGINO (AVV. CIUCCI)	SCOPPITO	-
3	1587	15/03/2017	GIUSEPPE ... (cognome illegibile)	COLLETTARA	2
4	2093	14/04/2017	IRTI AMERIGO IRTI PATRIZIA	COLLETTARA	-
5	3416	28/06/2017	CICOLANI SALVATORE	SCOPPITO	11
6	4508	06/09/2018	TINARI CARMELITA MOLINARI MANUELA MOLINARI FRANCESCA MOLINARI RAFFAELLA	SCOPPITO	-
7	4641	13/09/2018	DE LUCA RUGGERO	SCOPPITO	14
8	4658	14/09/2018	MATTEI GUERRINO	SELLA DI CORNO	11
9	4664	14/09/2018	DE CAROLIS DOMENICO	SCOPPITO	-
10	4666	14/09/2018	MATTEI ALESSANDRO		-
11	1372	19/03/2019	Geom DINO MOLINARI	VALLINSU'	8
12	1373	19/03/2019	Geom DINO MOLINARI	SCOPPITO	1
					2
					3

La presente Variante Generale al vigente Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito, quindi, si è resa necessaria per risolvere le problematiche emerse nel corso dell'attuazione dello strumento urbanistico così come riscontrate dal competente Ufficio Comunale e/o evidenziate dai soggetti aventi titolo a partecipare al processo di ricostruzione post.-sismica.

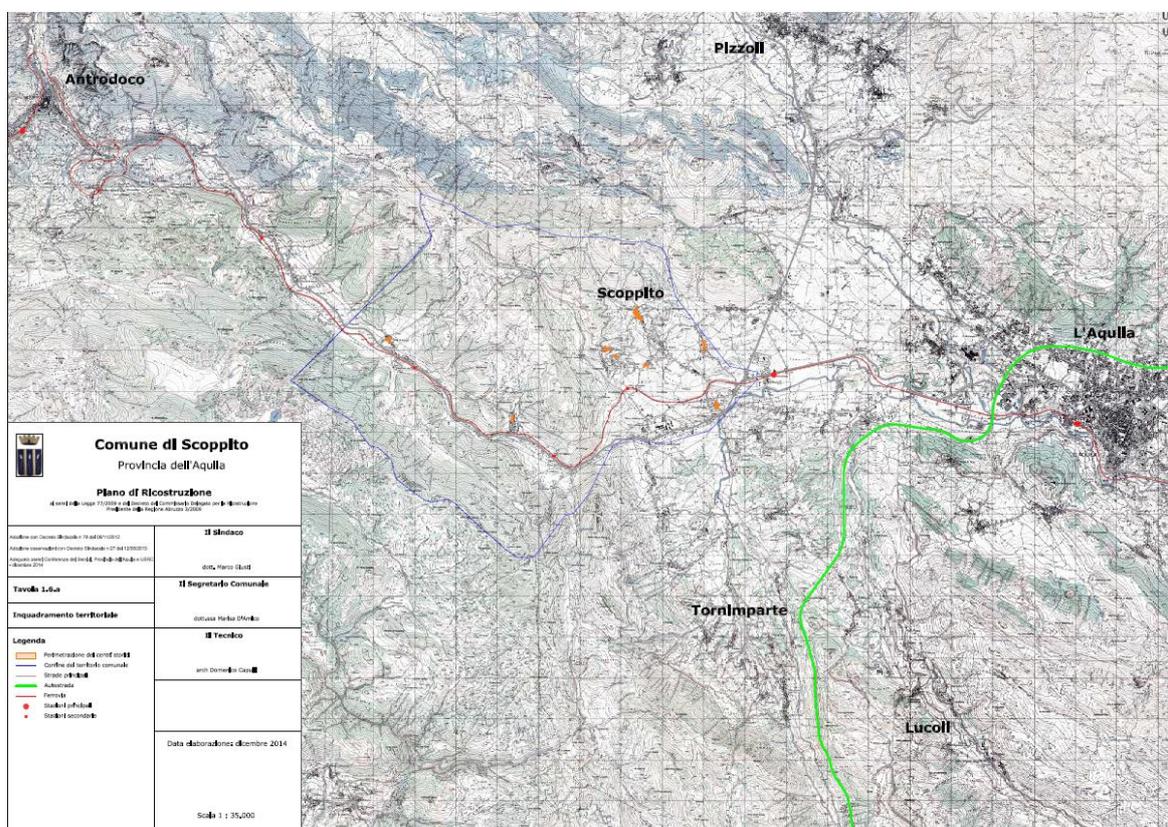
Oltre che dalla presente relazione, quindi, il progetto di variante si articola in documenti ed elaborati che contengono:

1. variazioni alla normativa;
2. variazioni relative agli interventi di carattere pubblico;
3. variazioni relative agli interventi di carattere privato e rettifiche cartografiche.

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI AMBITI INTERESSATI DALLA VARIANTE

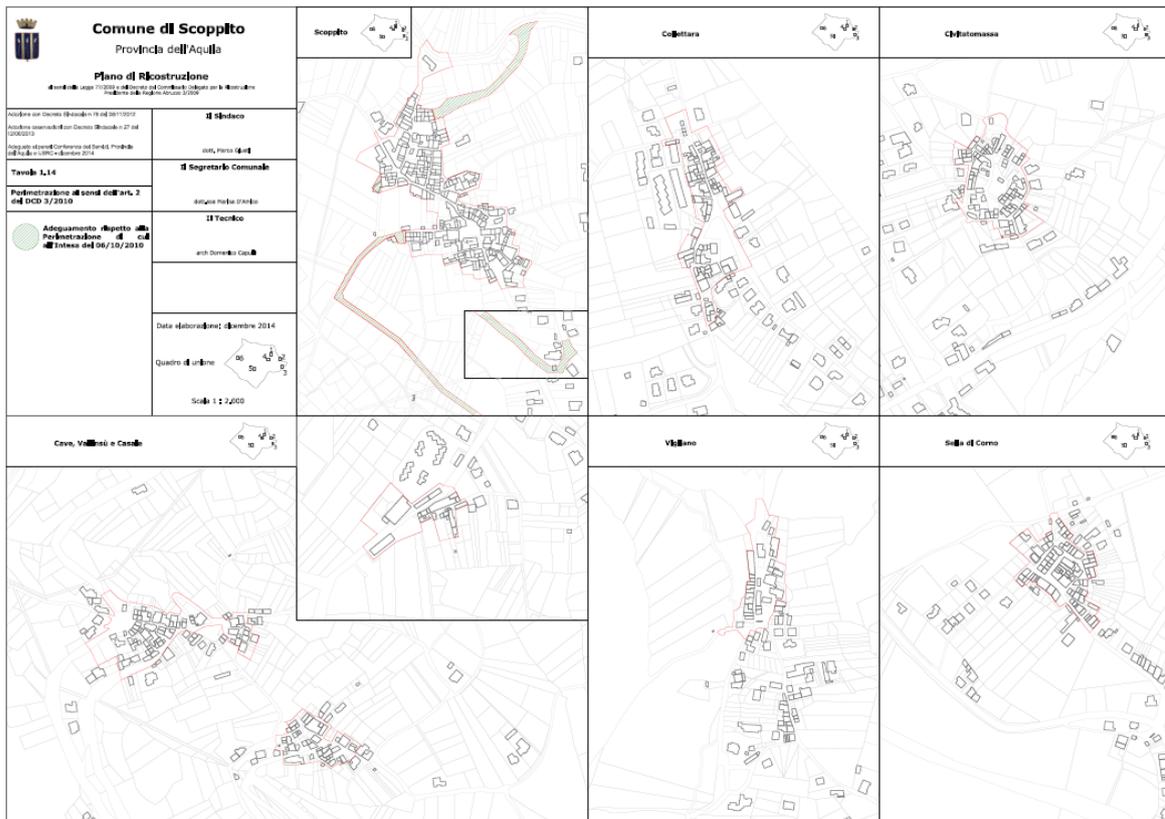
2.1 INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI STORICI NEL VIGENTE P.D.R.

Il vigente Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito, redatto ai sensi della L.77/2009 e del DCCR n.3/2010 ed definitivamente approvato con DCC n° 9 del 02/03/2015, riguarda n° 8 centri storici presenti nel territorio comunale (Scoppito / Collettara / Civitatomassa / Sella di Corno / Vigliano / Cave / Vallinsù / Casale) individuati nella “Tav. 1.6.a *Inquadramento territoriale*” del PdR e perimetrati sulla base delle procedure previste per la ricostruzione post-sisma 2009 nella “Tav. 1.14 – *Perimetrazione ai sensi dell’art. 2 del DCCR 3/2010*”.



Vigente PdR del Comune di Scoppito : Tav. 1.6.a - Inquadramento Territoriale

Come si vedrà, dal punto di vista territoriale la presente Variante Generale al PdR, pur confermando l'individuazione dei centri storici, interviene sulla ridefinizione dei perimetri degli ambiti di Scoppito e di Casale al fine di renderli coerenti con le specifiche modifiche proposte rispettivamente nei due ambiti.



Vigente PdR del Comune di Scoppito : Tav. 1.14 – Perimetrazione ai sensi dell'art. 2 del DCDR 3/2010

2.2 INDIVIDUAZIONE DELLE PROBLEMATICHE EMERSE NEL CORSO DELL'ATTUAZIONE DEL P.D.R.

Come premesso, nel corso dell'attuazione del vigente Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito, sono emerse alcune problematiche riscontrate dal competente Ufficio Comunale e/o evidenziate dai soggetti aventi titolo a partecipare al processo di ricostruzione.

2.2.a Criticità evidenziate dall'Amministrazione Comunale

In particolare l'A.C. ha evidenziato in primo luogo 2 criticità relative all'attuabilità di interventi pubblici propedeutici, ed altrettante riguardanti gli interventi regolamentati da schede-norma, come di seguito elencate:

- **Attuabilità degli interventi pubblici propedeutici:**
 - attuabilità della scheda Intervento Pubblico- Intervento Pubblico 1 Nuova Viabilità Piazza Collepenne (Scoppito)
 - attuabilità della scheda Intervento Pubblico- Intervento Pubblico 2 Nuova Viabilità Scoppito Ovest

- **Attuabilità degli interventi pubblici:**
 - attuabilità della scheda-Norma Ambito 1 : Accesso al Centro Storico – Aggregato Scoppito 14 (Elab. 3.12.a);
 - attuabilità della scheda-Norma Ambito 3 : Valorizzazione Palazzo Spaventa – Aggregato Casale 2 (Elab. 3.12.a);

Inoltre, l'A.C. ha evidenziato alcune criticità nella individuazione planimetrica delle tipologie di intervento operata dal PdR nella tav. 3.12 e nelle disposizioni contenute nelle norme tecniche. Il ricorso estensivo alla categoria del restauro e risanamento conservativo e le conseguenti rigorose prescrizioni, applicate anche a manufatti di dubbia valenza storico-architettonica e spesso di scarsa qualità tecnologico-strutturale, appaiono limitare eccessivamente le possibilità di una ricostruzione credibile e condivisa.

2.2.a Criticità evidenziate dagli aventi titolo

Criticità analoghe sono state evidenziate dalle 12 proposte/osservazioni pervenute da parte dei soggetti aventi titolo a partecipare al processo di ricostruzione. In particolare:

- n° 7 osservazioni riguardano l'ambito di Scoppito, di cui:
 - due osservazioni (n.2 e n.6) sottolineano la non attuabilità degli interventi pubblici relativi alla realizzazione della nuova viabilità nell'ambito di Scoppito;
 - una osservazione (n.12), nel caso di eliminazione della previsione della nuova viabilità nell'ambito di Scoppito, propone diverse tipologie di intervento relativamente a tre aggregati (Scoppito 1, 2 e 3) al fine di assicurare l'accessibilità al centro storico e la relativa messa in sicurezza;
 - due osservazioni (n.1 e n. 7) chiedono la rimodulazione della scheda-Norma Ambito 1 : Accesso al Centro Storico – Aggregato Scoppito 14 Elab. 3.12.a);
 - una osservazione (n.5) propone una diversa modalità attuativa per due edifici identificati alle part.Ile 316 sub 4 e 2342 (integrabile con la n.1 e n.7)
 - una osservazione (n.9) propone l'individuazione di un nuovo aggregato
- n° 2 osservazioni riguardano l'ambito di Collettara, di cui:
 - una osservazione (n.3) chiede di conoscere lo stato di una pratica;
 - una osservazione propone di uniformare la tipologia di intervento di due edifici appartenenti al medesimo aggregato
- n° 1 osservazione riguarda l'ambito di Sella di Corno con richiesta di modifica delle NTA
- n° 1 osservazione (n.11) riguarda l'ambito di Vallinsù con evidenziazione di una erronea perimetrazione dell'aggregato 8.
- N° 1 osservazione (n.10) chiede genericamente all'amministrazione di suddividere in UMI gli aggregati in modo da poter costituire i consorzi e procedere con le fasi successive

2. IL PROGETTO DI VARIANTE

3.1 CRITERI E SCELTE DI VARIANTE

Come premesso, la presente Variante Generale al vigente Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito, si è resa necessaria per risolvere le problematiche emerse nel corso dell'attuazione dello strumento urbanistico così come riscontrate dal competente Ufficio Comunale e/o evidenziate dai soggetti aventi titolo a partecipare al processo di ricostruzione post.-sismica.

La valutazione delle richieste/proposte è stata effettuata, oltre ovviamente allo loro logicità, sulla base dei seguenti criteri prioritari:

- verifica della coerenza con gli obiettivi generali del quadro normativo della ricostruzione post-sisma 2009;
- verifica della coerenza con gli obiettivi ed i contenuti del Piano di Ricostruzione vigente;
- verifica della coerenza con le prescrizioni e previsioni delle pianificazioni e programmazioni sovra-comunali (P.R.P., P.T.P., P.A.I., ecc.);
- verifica della coerenza con le norme urbanistiche generali.

A seguito della suddetta valutazione si è ritenuto di poter raccogliere le esigenze espresse in quattro tipologie comportanti variazioni differenti dello strumento urbanistico vigente e precisamente:

- a. modifiche delle NTA
- b. modifiche alle previsioni di interventi pubblici
- c. modifiche alle previsioni di interventi privati e rettifiche cartografiche

Per quanto riguarda la richiesta di individuazione di un nuovo aggregato (n.9) si è ritenuto che non sussistessero le condizioni necessarie, mentre le richieste generiche di due osservazioni (n.3 e n.10) sono state ritenute non pertinenti la presente Variante.

3.1.a Modifica delle NTA

Le molteplici richieste di modifica delle NTA sono state oggetto di un'attenta valutazione e, se condivisibili, sintetizzate e rese coerenti con il quadro normativo di riferimento per poi essere integrate nella parziale riscrittura delle NTA stesse. Si tratta generalmente di

precisazioni di variazioni volte ad agevolare il processo di ricostruzione rimuovendo alcuni freni costituiti sia da prescrizioni di tutela irragionevolmente generalizzate, sia da indicazioni di possibilità costruttive eccessivamente limitative.

A tal fine è stato prodotto un apposito documento di Variante alle Norme Tecniche di Attuazione che compara la normativa vigente con quella proposta.

3.1.b Modifica alle previsioni di interventi pubblici

Le criticità relative agli interventi pubblici previsti riguardano in particolare la attuabilità di 4 interventi pubblici e precisamente:

- n° 2 interventi pubblici propedeutici (Scoppito)
- n° 2 interventi pubblici sottoposti a scheda norma (Scoppito e Casale)

Stralcio degli Interventi Pubblici propedeutici

Per quanto riguarda i due interventi propedeutici relativi alla previsione di nuova viabilità di accesso al centro storico, l'impossibilità di prevedere nel PdR la copertura economica di tali interventi ed in assenza di risorse alternative da destinarsi alla loro realizzazione si ritiene opportuno la eliminazione dal PdR della loro programmazione, anche al fine di non generare inutili contenziosi con i proprietari delle aree coinvolte, e conseguentemente proporre lo stralcio dagli Elaborati di PdR delle due schede di intervento pubblico identificate come *Elaborato 2.8 – Intervento propedeutico 1: Nuova Viabilità Piazza Collepenne* ed *Elaborato 2.8 – Intervento propedeutico 2: Nuova Viabilità Scoppito Ovest*.

Stralcio degli Interventi Pubblici Schede Norma

I due interventi pubblici sottoposti a scheda norma per i quali si sono evidenziate criticità attuative riguardano due diversi centri storici: Scoppito e Casarino.

Il primo è regolamentato con la *Scheda-Norma Ambito 1 : Accesso al Centro Storico – Aggregato Scoppito 14* (Elab. 3.12.a); il secondo con la *Scheda -Norma Ambito 3 : Valorizzazione Palazzo Spaventa – Aggregato Casale 2* (Elab. 3.12.a).

Per quanto riguarda l'intervento di Scoppito è volontà dell'Amministrazione confermare la scelta di assicurare l'accessibilità del centro storico attraverso la demolizione con parziale ricostruzione di una porzione dell'aggregato 14 al fine di rendere percorribile anche a mezzi di soccorso la principale direttrice di accesso al C.S.

D'altro canto, le ineludibili problematiche che tale previsione comporta sull'intervento di ricostruzione dell'aggregato 14, così come attualmente regolamentato, non possono che indurre ad una riconsiderazione dei termini del rapporto tra la indubitabile necessità pubblica e la altrettanto legittima aspirazione dei privati proprietari alla ricostruzione delle proprie abitazioni.

Peraltro, un'altra osservazione propone diverse modalità di intervento di parte dell'Aggregato Scoppito 11, con integrabili e sinergiche con le finalità della Scheda-Norma in oggetto

In tal senso la presente Variante prevede la totale ridefinizione della *Scheda-Norma Ambito 1 : Accesso al Centro Storico – Aggregato Scoppito 14* (Elab. 3.12.a) prevedendo:

- un minore arretramento del fabbricato *Aggregato Scoppito 14* su strada, capace comunque di assicurare una larghezza minima della sede stradale pari a ml. 4,00, e con l'unificazione della tipologia di intervento di ristrutturazione edilizia sull'intero aggregato fissando una nuova sagoma a terra e consentendo una nuova sagoma in alzata per il recupero della volumetria sottratta dall'allargamento della strada;
- l'inclusione nell'Ambito degli edifici identificati al Fg. part. 316 sub 4 e 2342 prevedendone la possibilità di ristrutturazione con demolizione e arretramento dal fronte stradale del primo e di traslazione della volumetria sottratta sul secondo.

Anche per quanto riguarda l'intervento di Casale è volontà dell'Amministrazione confermare la scelta di ridurre i rischi legati alla presenza di una strettoia lungo la strada provinciale attraverso la demolizione e ricostruzione con traslazione dell'aggregato: Casale 2 e conseguente ampliamento del sedime stradale.

Tuttavia l'attuazione di tale previsione necessita dell'esatta identificazione delle aree da acquisire e permutare con quelle di nuovo sedime stradale, per permettere la ricostruzione con traslazione dell'edificio esistente.

La presente Variante, quindi, prevede la totale ridefinizione della *Scheda - Norma Ambito 3 : Valorizzazione Palazzo Spaventa – Aggregato Casale 2* (Elab. 3.12.a), identificando su base catastale le aree oggetto di acquisizione da parte del Comune di Scoppito su cui prevedere la traslazione dell'Aggregato Casale 2 e la sua ricostruzione con medesime volumetria e sagome.

In particolare, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, si precisa che le aree interessate dall'intervento pubblico di messa in sicurezza della viabilità territoriale sono identi-

ficata catastalmente al Fg. 14 del Comune di Scoppito quali particella intera n. 822, di mq. 329; parte della part. 863 di mq. 5; e parte della part. 58 di mq. 45, per complessivi mq. 379.

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 12 comma 1.b del DPR 327/2001 nel testo in vigore, l'adozione della Variante al PdR e della Scheda-norma *Ambito 3 : Valorizzazione Palazzo Spaventa – Aggregato Casale 2* (Elab. 3.12.a), sua parte costitutiva, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di:

- intera area distinta al Fg 14 part.IIa 822 avente estensione di mq. 329, i cui intestatari sono identificata nella seguente visura "A";
- porzione di area distinta al Fg 14 part.IIa 58 avente estensione di mq. 45, i cui intestatari sono identificati nella seguente visura "B";
- porzione di area distinta al Fg 14 part.IIa 863 avente estensione di mq. 5, i cui intestatari sono identificati nella seguente visura "C";

la cui efficacia dovrà essere disposta con successiva deliberazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Visura "A"

Dati della richiesta		Comune di SCOPPITO (Codice: I546)									
Catasto Terreni		Provincia di L'AQUILA									
		Foglio: 14 Particella: 822									
Immobile											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
1	14	822	-		SEMINATIVO 2	ha are ca 03 29		Dominicale Euro 0,76 L. 1.481	Agrario Euro 0,76 L. 1.481		FRAZIONAMENTO in atti dal 08/06/1989 (n. 12)
Notifica				Partita							
INTESTATI											
N.	DATI ANAGRAFICI						CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI		
1	ANGELONI Mauro nato a ROMA il 02/12/1961						NGLMRA61T02H501B*		(1) Proprieta' per 1/3		
2	ANGELONI Rosalba nata a ROMA il 30/05/1964						NGLRLB64E70H501E*		(1) Proprieta' per 1/3		
3	TACCINI Gabriella nata a MODENA il 17/02/1929						TCCGRL29B57F257K*		(1) Proprieta' per 1/3		
DATI DERIVANTI DA				DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 22/07/2017 protocollo n. AQ0010801 in atti dal 02/02/2018 Registrazione: UU Sede: ROMA Volume: 9990 n. 4948 del 05/12/2017 SUCC. DI ANGELONI DOMENICO LUIGI (n. 2063.1/2018)							

Visura "B"

Dati della richiesta		Comune di SCOPPITO (Codice: I546)									
Catasto Terreni		Provincia di L'AQUILA Foglio: 14 Particella: 58									
Immobile											
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito			
1	14	58		-	PRATO IRRIG U	04 90		Dominicale Euro 2,28 L. 4.410	Agrario Euro 0,89 L. 1.715		
Notifica		Partita									
INTESTATI											
N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE			DIRITTI E ONERI REALI		
1	CESARI Antonella nata a L'AQUILA il 16/01/1960					CSRNNL60A56A343F*			(2) Nuda proprietà per 1/1		
2	CESARI Carlo Alberto nato a SCOPPITO il 14/01/1931					CSRCLL31A14I546D*			(8) Usufrutto per 1/2		
3	MAURIZI Maria nata a SCOPPITO il 12/02/1931					MRZMRA31B52I546G*			(8) Usufrutto per 1/2		
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/10/2012 protocollo n. AQ0160521 Voltura in atti dal 15/12/2016 Repertorio n.: 83896 Rogante: BENEDETTI Sede: L'AQUILA Registrazione: Sede: DONAZIONE (n. 16544.1/2016)									

Visura "C"

Dati della richiesta		Comune di SCOPPITO (Codice: I546)									
Catasto Terreni		Provincia di L'AQUILA Foglio: 14 Particella: 863									
Immobile											
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito			
1	14	863		-	SEMINATIVO 1	09 78		Dominicale Euro 3,03 L. 5.868	Agrario Euro 2,53 L. 4.890		
Notifica		Partita									
Annotazioni		sn									
INTESTATI											
N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE			DIRITTI E ONERI REALI		
1	DE CAROLIS Domenico nato a TERAMO il 09/05/1962					DCRDNC62E09L103D*			(1) Proprieta' per 1/2		
2	DE CAROLIS Paola nata a TERAMO il 15/01/1967					DCRPLA67A55L103R*			(1) Proprieta' per 1/2		
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/12/1992 Trascrizione in atti dal 23/03/1993 Repertorio n.: 44393 Rogante: VINCENZO GALEOTA Sede: L'AQUILA Registrazione: (n. 700.1/1993)									

3.1.c Modifica alle previsioni di interventi privati e rettifiche cartografiche

Per quanto riguarda le modalità di attuazione degli interventi privati, oltre a quelli compresi nelle Schede-Norma, sono state sottoposte all'attenzione dell'A.C. due richieste riguardanti gli Ambiti di Collettara e Scoppito.

La richiesta di unificazione della tipologia di intervento prevista per un aggregato sito in nell'ambito di Collettara (n.4), in considerazione dell'effettiva qualità dei manufatti interessati, è stata ritenuta condivisibile e conseguentemente sono state predisposte le opportune modifiche all'elaborato *Tav. 3.12 - Tipologie di Intervento Ammissibili*.

Più articolata la richiesta riguardante i tre Aggregati Scoppito 1, 2 e 3 (n.12) che, nel caso di eliminazione della previsione della nuova viabilità nell'ambito di Scoppito, propone di

modificare le tipologie di intervento previste dal PdR al fine di assicurare l'accessibilità al centro storico da nord e la relativa messa in sicurezza. La scelta operata con la presente Variante si esplica attraverso una specifica Scheda-Norma *Ambito 1 : Piazza Collepenne* che include tutti e tre gli aggregati prevedendo per essi la tipologia d'intervento di ristrutturazione edilizia e nel caso di demolizione e ricostruzione l'imposizione di una nuova sagoma degli aggregati Scoppito 1 e 2 in arretramento dal filo stradale di via Forcella al fine di garantire un sedime stradale di ampiezza pari ad almeno ml.4 subordinando la possibilità di demolire e ricostruire con diversa sagoma ed altezze l'aggregato esistente al rispetto di un nuovo allineamento dei fronti stradali finalizzato all'adeguamento dell'accessibilità del borgo per ragioni di sicurezza.

Oltre alla richiesta di rettifica delle perimetrazioni riguardanti gli Aggregati Scoppito 1, 2 e 3 precedentemente istruiti, un'altra riguarda la perimetrazione dell'aggregato 8 di Vallinsù (n.11) finalizzata a comprendervi i fabbricati di cui ai mapp.li 420 e 424. A seguito di accertamenti e di aggiornamento catastale, questa è stata ritenuta condivisibile e conseguentemente è stata predisposta l'opportuna modifica all'elaborato *Tav. 2.2 – Identificazione degli Aggregati Edilizi*.

3.2 COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALI

Le variazioni previste intervengono all'interno delle perimetrazioni dei Centri Storici già sottoposte alle previsioni di Piano di Ricostruzione e non determinano ulteriori estensioni dei ambiti precedentemente individuati.

Nella elaborazione della variante sono state comunque considerate le norme e prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici territoriali ed in particolare è stato verificato che le modifiche effettuate non compromettono la precedente conformità del Piano di Ricostruzione al Piano Regionale Paesistico, e non contrastano con le norme e prescrizioni contenute nel P.T.P. della Provincia di L'Aquila. In particolare, per quanto riguarda il dimensionamento di Piano, si evidenzia che le variazioni apportate non producono nuovi carichi insediativi.

In riferimento ai temi ambientali, ai settori di governo ed ai relativi obiettivi, non si individuano nuovi impatti ambientali dell'attuazione della Variante né possibili relazioni causa-effetto tra le azioni derivanti dall'approvazione della Variante ed i settori di governo.

Inoltre, dalla ricognizione effettuata non sono emerse criticità di tipo ambientale ed infrastrutturale. Le previsioni urbanistiche della Variante, infatti, non prevedono aree di nuova insediabilità, né compromettono la funzionalità e l'efficienza della viabilità e delle infrastrutture esistenti.

3.3 VALIDITA' DELLA VARIANTE

La variante, in base a quanto specificatamente previsto dalla L.R. 18/83 nel testo in vigore, ha validità decennale dalla data di approvazione definitiva.

3. ELABORATI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE

Ai sensi della legge 17.08.1942, n° 1150 e successive modificazioni, della legge 28.11.1977, n°10 e della Legge regionale n° 18 del 12.04.2983 nel testo vigente, la disciplina urbanistico – edilizia vigente nel territorio Comunale di Scoppito si applica negli Ambiti sottoposti a Piano di Ricostruzione secondo le previsioni e prescrizioni indicate negli Elaborati approvati con Delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 02/03/2015 ai sensi del DCCR 3/2010, e dai seguenti elaborati costitutivi della Variante Generale al Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito che annullano e sostituiscono i corrispettivi precedenti.

ELENCO DEGLI ELABORATI DELLA VARIANTE AL P.d.R.		
ELABORATI		
	Relazione di Variante al Piano di Ricostruzione di Scoppito	
	Variante alle NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	
TAVOLE		
<i>Tav. 2.2</i>	<i>Identificazione degli Aggregati Edilizi.</i>	Variante
<i>Elab. 2.8</i>	<i>Intervento propedeutico 1: Nuova Viabilità Piazza Collepenne</i>	annullati e stralciati
	<i>Intervento propedeutico 2: Nuova Viabilità Scoppito Ovest</i>	
<i>Tav. 3.12</i>	<i>Tipologie di Intervento Ammissibili</i>	Variante
<i>Elab. 3.12.a</i>	<i>Scheda-Norma Ambito 1.A : Accesso al Centro Storico - Aggregato Scoppito 14</i>	Variante
	<i>Scheda-Norma Ambito 1.B: Piazza Collepenne – Aggregati Scoppito 1,2 e3</i>	
	<i>Scheda-Norma Ambito 3: Valorizzazione Palazzo Spaventa – Aggregato Casale 2</i>	Nuova

Il tecnico redattore
Prof. Arch. Marco D'ANNUNTIIS

.....